

Verbale n. 228 del 30 novembre 2020

Il giorno 30 novembre 2020, alle ore 17:00, in modalità telematica su piattaforma Meet, si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'Istituto di Istruzione Superiore Giotto Ulivi, con il seguente ordine del giorno:

1 – Lettura e Approvazione verbale seduta precedente;

2 - Variazioni di bilancio – relazione del Dirigente sull'attuazione del Programma Annuale 2020 (allegato);

3 - Criteri per la concessione di apparecchiature in comodato da parte della scuola – proposte della commissione nominata (il documento sarà inviato nei prossimi giorni);

Si aggiungono i seguenti punti su richiesta del Presidente De Donatis

4 - Sondaggio degli studenti sull'attuazione delle ore sincrone/asincrone, Indicazione di eventuali revisioni al collegio docenti;

5 - Rinnovo del Centro Sportivo Scolastico. Allegato 1 e Allegato 1bis

E due comunicazioni:

6 - Bando Cassa di Risparmio di Firenze - Proposta di Progetto: Percorsi DIS (Didattica Innovativa per la Sostenibilità) Allegato 3

7 - Bando per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n. 113 del 28.3.1991, come modificata dalla legge n. 6 del 10 gennaio 2000, per gli strumenti di intervento ivi previsti: Contributi annuali e Accordi di Programma e Intese. Allegato 2 e 2bis

Varie ed eventuali.

Nome	In qualità di	Presenza Sì/No	Note
De Donatis Michele	Genitore e presidente	Sì	
Miari Pelli Fabbroni Gian Ludovico	Dirigente	Sì	
Rossi Mario	Docente	Sì	
Turco Laura	Docente	Sì	
Cinelli Paolo	Docente	Sì	
Spoglianti Edi	Docente	Sì	
Mazzoldi Sabina	Docente	Sì	
Bartoli Serenella	Docente	Sì	
Falli Lorenzo	Docente	Sì	
Di Donato Monica	Docente	Sì	
Degl'Innocenti Eva	Genitore	Sì	
Speroni Nicola	Genitore	Sì	
Toni Antonella	Genitore	Sì	
Rocchi Renza	ATA	Sì	
Bani Fabio	ATA	No	
Prunecchi Teresa	Studente	No	
Buti Leonardo	Studente	Sì	
Sargenti Lorenzo	Studente	Sì	
Fuad Amir Mohamed	Studente	Sì	Entra alle ore 17:15

Il Presidente Michele De Donatis, dopo aver verificato il numero legale, nomina come segretario il Consigliere Lorenzo Falli e dichiara aperta la seduta.

Assistono in qualità di uditori:

Betty Ritschel (madre di Marcus Ducci 3A e di Frida Ducci 5E)

Alessandra Siliquini i (madre di Pietro Vivoli 3D)

Silvia Rinaldi (madre di Lorenzo Borelli 1H)

Elena Carrara (madre di Valentina Carrara 3D)

Punto 1 – Lettura e Approvazione verbale seduta precedente;

Il Presidente De Donatis chiede ai Consiglieri se vi siano correzioni da apportare al verbale n. 227 della seduta del 10 novembre 2020, non essendoci correzioni da approntare, il Presidente De Donatis propone di approvare il verbale n. 227 così come presentato. Il CdI approva all'unanimità (delibera n. 356)

Il Presidente De Donatis chiede che vengano aggiunti alcuni due punti all'ordine del giorno e due comunicazioni:

- Sondaggio degli studenti sull'attuazione delle ore sincrone/asincrone, Indicazione di eventuali revisioni al collegio docenti;

- Rinnovo del Centro Sportivo Scolastico. Allegato 1 e Allegato 1bis

- Bando Cassa di Risparmio di Firenze - Proposta di Progetto: Percorsi DIS (Didattica Innovativa per la Sostenibilità) Allegato 3

- Bando per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n. 113 del 28.3.1991, come modificata dalla legge n. 6 del 10 gennaio 2000, per gli strumenti di intervento ivi previsti: Contributi annuali e Accordi di Programma e Intese. Allegato 2 e 2bis

Si passa alla votazione. I punti vengono approvati all'unanimità e inseriti nell'ordine del giorno.

Il Presidente De Donatis propone quindi di passare al secondo punto

Punto 2 - Variazioni di bilancio – relazione del Dirigente sull'attuazione del Programma Annuale 2020

Il Dirigente chiede il contributo del DSGA Dott. Clemente Ulivi perché per almeno i tre quarti dell'esercizio lui non era il Dirigente incaricato.

Il Consigliere Cinelli chiede che sia ascoltata per intero la relazione che verrà svolta dal DSGA Dott. Clemente Ulivi e di concentrare le eventuali domande al termine di questa.

Il DSGA Dott. Clemente Ulivi precisa che le variazioni di bilancio proposte si dividono in due tronconi: le entrate vincolate e le entrate non vincolate.

Le entrate vincolate non sono di competenza del CdI, in questo anno riguardano quasi il 100% dei fondi e si riferiscono principalmente ai fondi FSE che hanno già un utilizzo vincolato e ai fondi copiosi stanziati dal Ministero per l'emergenza covid-19.

Per quello che riguarda le entrate non vincolate, a parte i fondi comunicati alla scuola e che si riferiscono ai 4/12mi di quest'anno ma che riguardano il prossimo anno scolastico e che sono destinati al funzionamento didattico, possiamo dire in particolare che è il primo anno in cui sono

entrati soldi in meno. C'è stato un decremento sensibile nel versamento del contributo volontario da parte delle famiglie probabilmente da imputare alle ragioni che tutti conosciamo.

Il Consigliere Degl'Innocenti chiede a cosa si riferisce la sigla A03-04 che indica un meno sui laboratori, e se è possibile sapere quale è la motivazione di questi contributi tolti.

Risponde il DSGA Dott. Clemente Ulivi spiegando come sono stati destinati i soldi dei contributi volontari.

In sede di previsione di quelli che si attendeva fossero i contributi volontari delle famiglie, abbiamo destinato i vari contributi a beni di investimento, 8.400 euro e 20.000 euro ciascuno per questo capitolo (riguardante i laboratori), le attività sportive e l'indirizzo agrario. Abbiamo deciso di togliere delle spese da quel capitolo di spesa che si riferisce alle spese correnti, beni di consumo per i laboratori, anche perché quest'anno per forza di cose sono stati inferiori. Si è quindi ritenuto di togliere da quel capitolo i fondi non più necessari. Sono state molte invece le spese per investimenti che sono stati fatti con i contributi della Città Metropolitana.

Il Presidente chiede se gli 11.900 euro del Recovery Fund sono già stati destinati.

Il DSGA Dott. Clemente Ulivi risponde che a tutt'oggi non è stato ancora deciso. I precedenti 9.000 euro invece sono serviti per l'acquisto dei computer dati poi in comodato. Sono stati dati al momento una trentina di device in comodato.

Il Presidente chiede se si può prendere in considerazione la possibilità che ci sia una richiesta di destinazione di questi fondi fatta dal CdI visto che non sappiamo come andremo avanti nel prossimo futuro. Prende poi atto che la destinazione dei device sta andando molto bene.

Il Dirigente concorda con la possibilità di concertare la destinazione dei ristori del 28 ottobre che comunque hanno una destinazione abbastanza precisa. Per quello che riguarda i device al momento riusciamo a soddisfare le richieste. Pensare ad intervenire in aiuto per il traffico dati forse non serve perché molte compagnie telefoniche offrono giga gratuiti agli studenti.

Il DSGA Dott. Clemente Ulivi dice che è stata fatta una interrogativa per l'anno nuovo in vista di una eventuale didattica integrata, ci siamo mossi per avere un upgrade alla nostra linea, abbiamo chiesto di portare un cavo dedicato. Se non ci fossero tempi brevi per una linea seria dovremo ricorrere a dei router con sim, ne abbiamo comprati cinque e ne potremmo anche comprare altri ma comunque difficilmente saremmo in grado di coprire il fabbisogno necessario.

Interviene il Consigliere Speroni ricordando che aveva avuto l'incarico dal CdI di contattare l'assessore Bettarini. In effetti ci ha parlato e riporta che all'assessore Bettarini risulta che il Giotto Ulivi abbia una fibra da 20 Mega e chiede se questo è vero. L'assessore Bettarini si dice disponibile ad un incontro, secondo lui però il problema è capire chi è l'ente responsabile che dovrebbe procedere alla realizzazione di una eventuale miglione.

Il DSGA Dott. Clemente Ulivi risponde che Bettarini ha notizie corrette. Noi, oltre ai 20 Mega, abbiamo sottoscritto da anni un contratto da 30 Mega con Eolo per un totale quindi di 50 Mega circa. Questo è il massimo che possiamo avere al momento.

Per quanto riguarda le competenze, noi potremmo anche decidere di fare il collegamento con risorse nostre ma dovremmo avere delle certezze su questo. L'ente competente a nostro avviso dovrebbe essere la Città Metropolitana.

Il Presidente sostiene che in realtà andrebbe potenziata tutta la linea telefonica di Borgo San Lorenzo. Comunque va bene parlare con Bettarini.

Si passa quindi all'approvazione del punto 2 Variazioni di Bilancio.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 357**)

il dsga esce alle ore 18,00

Punto 3 - Criteri per la concessione di apparecchiature in comodato da parte della scuola – proposte della commissione nominata

Relaziona il Consigliere Buti. Inizia illustrando i criteri scelti dalla commissione come risultano dalla tabella prodotta e già inviata ai componenti del CdI spiegando alcune variabili scartate dalla commissione nei suoi lavori.

Il Presidente chiede cosa ne pensi il CdI e anticipa che a lui piace questa formulazione soprattutto quella parte riguarda il controllo da parte del coordinatore di classe sull'utilizzo del computer perché dal sistema G Suite si può controllare quello che gli studenti utilizzano per fare didattica, quindi se, per esempio, si dovessero collegare con il telefono invece che con il computer allora comincia a nascere un problema di effettiva necessità del computer.

Il Consigliere Degl'Innocenti, avendo fatto parte della commissione, precisa che è stata richiesta solo un'autocertificazione per l'ISEE sotto i 20.000 euro perché spesso i tempi per avere la certificazione sono molto lunghi.

Il Consigliere Toni chiede se le autocertificazioni verranno verificate

Il Consigliere Cinelli, membro della commissione, afferma che l'intenzione era quella di fare dei controlli a campione.

Il Consigliere Toni chiede se ci sono ancora computer da dare in comodato.

Il Consigliere Cinelli risponde che al momento sono stati dati 28 - 30 computer, adesso si stanno smontando i computer dalle classi. Precisa anche che a chi ha avuto il computer e non ne aveva diritto verrà chiesto di riportarlo.

Il Dirigente precisa che la dotazione di computer al momento c'è ma che, se si cominciano ad utilizzare i computer delle classi si verrà a creare un problema al momento in cui si dovranno rimontare nelle classi. Ci sarà molto lavoro per i tecnici e per il personale ATA. I criteri comunque servono per avere la massima trasparenza nella risposta alle richieste degli utenti.

Serve indicare alla Dirigenza un criterio guida, un limite percentuale, che indichi il numero di computer da smontare dalle aule per non essere poi in difficoltà al momento del ritorno in classe.

Il Consigliere Rossi chiede se è possibile posticipare l'uso dei computer delle classi utilizzando gli altri fondi arrivati.

Il Consigliere Mazzoldi chiede se il criterio del numero dei figli deve riguardare necessariamente i figli iscritti al Giotto Ulivi o se non sia il caso di estenderlo semplicemente al numero di figli. Inoltre in relazione al criterio della partecipazione sottolinea che certe volte il problema può essere dovuto alla qualità della linea.

Il Consigliere Degl'Innocenti risponde che la commissione si è posta questi due problemi però si è constatato che anche nelle altre scuole esiste il comodato. Con questo criterio volevamo dare delle priorità. Il criterio della partecipazione sarà a cura del coordinatore di classe.

Il Consigliere Rocchi precisa che in effetti è stato deciso di dare priorità agli iscritti del Giotto Ulivi perché tutte le scuole hanno avuto i fondi per la DAD ed ha constatato che le richieste sono aumentate da quando sono andate in DAD le scuole medie della nostra zona.

Il Consigliere Cinelli precisa che al momento sono stati assegnati in comodato 28 computer e 4 sono stati richiesti e devono a breve essere consegnati.

Il Consigliere Turco sostiene che è probabile che le richieste siano già state coperte visto che è un mese che siamo in DAD.

Si procede quindi, su proposta del Presidente, alla votazione del documento preparato dalla commissione.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 358**)

Si decide poi di dare pubblicità alle richieste di computer in comodato mettendo un link sia sul Registro Elettronico Argo che sul sito della scuola.

Punto 4 - Sondaggio degli studenti sull'attuazione delle ore sincrone/asincrone, Indicazione di eventuali revisioni al collegio docenti;

Su richiesta del Presidente, relaziona il Consigliere Buti. È stato svolto un sondaggio tra le classi dell'Istituto per chiedere se gli studenti preferivano mantenere come ore le ore sincrone o se preferivano inserire nell'orario delle ore asincrone. Spiega come il sondaggio è stato proposto e

comunica che i risultati sono stati 59,6 per il sì all'introduzione di ore asincrone e 40,4 per il no e quindi per il mantenimento dell'attuale tipologia di orario.

Il tema comune di chi ha risposto sì è che è difficile stare 5 o 6 ore consecutive al computer.

Le principali tematiche del no fanno riferimento all'esperienza dello scorso anno, molti si sono trovati male, mentre soprattutto le classi prime vorrebbero proseguire la tipologia sincrona per mantenere un contatto più stretto e diretto con gli insegnanti.

Il Consigliere Turco chiede se tutte le classi hanno risposto al sondaggio e se ci sono altre motivazioni nella scelta della maggioranza.

Il Consigliere Buti risponde che alla fine tutte le classi hanno risposto.

Il Consigliere Sargenti dice che lo scorso anno è successo spesso che alcuni docenti mettessero materiali in eccesso, si dovrebbe quindi verificare che non ci fossero degli eccessi. Comunque secondo lui le ore asincrone sarebbero utilissime.

Il Consigliere Mazzoldi pensa che sia molto interessante quello che è emerso dalle classi prime, trova interessante che ci sia una prevalenza per le ore sincrone. Probabilmente non è chiaro cosa siano le ore asincrone perché lo scorso anno sono state utilizzate in modi molti vari.

Il Consigliere Sargenti legge il modo in cui sono state presentate sul modello del questionario le ore asincrone.

Il Consigliere Mazzoldi riprende dicendo che la materia in discussione è strettamente didattica e che quindi dovrà essere decisa dai docenti.

Il Presidente riporta il fatto che la classe di suo figlio ha deciso per il no alle ore asincrone per la paura di quello che è successo lo scorso anno scolastico. Dice che lo scorso anno è passato un messaggio errato sulle ore asincrone. Dice che le linee guida del Ministero parlano di equilibrio perfetto tra ore sincrone e ore asincrone. Infine chiede che, seppure la maggioranza sia minima tra le due opzioni, il Collegio dei Docenti riparli della decisione presa.

Il Consigliere Falli sostiene che lo scorso anno avevamo dimezzato le ore sincrone e che questa suddivisione ha messo il grande difficoltà le materie che hanno solo due ore di lezione alla settimana. Diventa praticamente impossibile avere le valutazioni richieste. Lo scorso anno in alcune classi abbiamo dovuto inventare delle attività da valutare perché è stato quasi impossibile procedere alle interrogazioni per mancanza di tempo in presenza.

Il Consigliere Mazzoldi sostiene che non è stato risolto il problema della valutazione né nel merito né nel metodo. I metodi utilizzabili non sono adeguati. La valenza di queste prove è dubbia. Sostiene che dovremmo orientarci ad una valutazione formativa.

Il Consigliere Rossi conferma, che valenza può avere la risposta arrivata dopo vari secondi avendo un cellulare in mano? Nell'indirizzo CAT la sua materia ha sei o sette ore quindi si riesce ad avere un numero sufficiente di valutazioni ma nell'indirizzo agrario dove ha solo due ore afferma che non ci sono i tempi per fare le prove necessarie per avere una valutazione accettabile.

Il Consigliere Fuad dice che si potrebbero fare le ore asincrone solo nelle materie che hanno più ore.

Il Consigliere Bartoli dice di essere d'accordo con i consiglieri Mazzoldi e Falli. Il problema è fare le verifiche. Avendo tutte le ore in presenza ha la sensazione di mantenere la relazione con gli studenti. C'è il modo di rispondere alle varie richieste degli studenti, risolvere qualche problema immediato, spiegare come si studia. In questo trimestre ha svolto varie prove scritte ma poi dice che ci vuole molto tempo per correggerle. Inoltre è difficile trovare tutte le settimane qualcosa da proporre in differita per nove classi.

Il Dirigente sostiene che la sollecitazione fatta dagli studenti va ascoltata e che va fatta una riflessione all'interno dei dipartimenti disciplinari e di indirizzo però dice che chi ha scritto le linee guida probabilmente aveva in testa le sperimentazioni svolte in alcuni Istituti. Queste sono poi difficili da calarsi su situazioni normali, non sperimentali. Possiamo fare una riflessione e proporre una formazione specifica per gli insegnanti che però non si può imporre.

Le ore asincrone richiedono la capacità, da parte dello studente, di gestire il proprio lavoro nell'arco della giornata. Di fatto le ore asincrone prevedono una organizzazione personale che molti studenti

non hanno. Per provare a risolvere il problema presentato dal Prof. Falli si può pensare ad una compattazione delle ore della materia.

Il Consigliere Toni concorda con il Dirigente sul fatto che bisogna ascoltare i ragazzi perché sono quelli che soffrono di più. Capisce che possono esserci delle difficoltà nella gestione dell'orario. Certo riconosce che nelle ore asincrone può verificarsi un sovraccarico di compiti e che per questo qualcuno preferisce le ore sincrone. Comunque il CdI deve chiedere al Collegio dei Docenti di rivedere la sua decisione.

Il Consigliere Di Donato avendo una materia pratica ha votato per tutte le ore sincrone perché ha notato che è rimasto molto poco ai ragazzi del lavoro fatto lo scorso anno in cui le ore erano metà sincrone e metà asincrone. Adesso sente un crollo da parte dei ragazzi. In alcuni momenti ha capito che avevano bisogno di un rallentamento. Hanno bisogno di essere seguiti ma chiedono anche un rallentamento perché la loro capacità di attenzione crolla. Pensa che si debba ridurre il carico di lavoro.

Il Consigliere Buti dice che secondo lui alla fine il carico di lavoro cambierebbe poco. Riparte dalle parole del Dirigente e dice che la scuola dovrebbe insegnare anche a vivere e quindi a sapersi organizzare.

Il Dirigente interviene dicendo che quanto richiesto dagli studenti è da accogliere come suggerimento da fare al Collegio dei Docenti ma si tratta di una cosa delicata, quindi non dico che la richiesta debba essere accolta o no, anche le linee guida citate prima dicono che il docente deve svolgere la sua attività secondo le metodologie didattiche ritenute più idonee, questo più idonee richiama la libertà di insegnamento, questo vuol dire che ogni docente è libero, all'interno delle linee che si è dato il Collegio e poi il Dipartimento, di scegliere la metodologia che ritiene più idonea per conseguire le competenze previste dal proprio programma. In ogni caso ci verranno almeno un paio di mesi per provare a risolvere il problema.

Il Consigliere Buti dice che comunque gli studenti hanno portato l'opinione degli studenti e prende atto che questa sia stata presa in considerazione.

Il Presidente chiede al Dirigente come intenda proporre la richiesta degli studenti al Consiglio dei Docenti e propone di votare.

Il Consigliere Mazzoldi chiede cosa votiamo? Non le è chiaro cosa dovremmo votare. Mi chiedo solo dal punto di vista formale cosa votiamo e su quali presupposti.

Il Presidente dice che la componente degli studenti chiede di rivedere la distribuzione oraria. C'è una maggioranza degli studenti che indica una richiesta di revisione dell'orario.

Il Consigliere Mazzoldi non capisce bene quali siano le proposte di voto. Sostiene anche che forse non è necessario votare altre volte il CdI ha semplicemente preso visione delle richieste.

Il Consigliere Falli concorda con questa posizione.

Il Dirigente spiega che il CdI chiede al Collegio dei Docenti di promuovere una revisione dell'orario in base alla richiesta fatta dagli studenti. Approva di rivedere la linea guida che ha istituito la didattica sincrona.

Il Consigliere Falli si dice contrario ad una simile formulazione, gli sembra una forzatura. Ritiene che non sia necessario votare dato che la richiesta degli studenti verrà comunque portata al Collegio dei Docenti.

Il Consigliere Bartoli concorda, dice che gli sembra che la richiesta sia stata presentata al contrario. Non crede che si debba votare necessariamente.

Si discute se e su cosa si debba votare.

Il Consigliere Cinelli fa presente che comunque non è previsto un Collegio dei Docenti a breve a meno che non si intenda convocare appositamente uno straordinario.

Il Dirigente sostiene che la questione è più formale che sostanziale. Dice di essere tenuto a portare la richiesta degli studenti al Collegio dei Docenti. La convocazione può essere proposta da parte mia in forma straordinaria e motivata, oppure con le firme di un terzo dei docenti del Collegio. Dichiaro comunque di prendere in carico la richiesta degli studenti e di portarla al Collegio dei Docenti che potrà chiedere la variazione o la revisione della materia.

Il Consigliere Cinelli dice che, pur pensando che la richiesta di voto della mozione sia un indebolimento della posizione della componente degli studenti, se si andrà al voto darà il suo parere favorevole.

Il Consigliere Mazzoldi è d'accordo in linea di principio con i Consiglieri Falli e Bartoli se fossimo in un iter normale ma che adesso siamo in una situazione anomala e quello che decidiamo può già essere superato dagli eventi come è già successo per il nostro regolamento DAD, abbiamo deciso una cosa e ci siamo ritrovati a lavorare da casa. Crede però che non ci sia la necessità di passare da una votazione il CdI potrebbe esprimersi in tal senso come ha fatto altre volte, si esprime su un argomento e questo rimane a verbale ma non arrivare ad un voto. La mozione vuol dire che il CdI prende posizione su di un argomento e non credo che questo sia un argomento di questo genere.

I Consiglieri Sargenti e Buti dicono che si può anche non arrivare al voto, l'importante era discutere la cosa nel CdI in modo che fosse verbalizzata e fare in modo che la questione arrivasse al Collegio dei Docenti e il Dirigente ha promesso di farlo.

Il Consigliere Speroni afferma che la discussione è stata importante perché la cosa è stata portata anche all'attenzione delle famiglie.

Il Consigliere Fuad chiede quando la loro richiesta potrà essere presentata al Collegio dei Docenti.

Il Dirigente afferma che questo avverrà sicuramente non prima della fine del trimestre anche perché in questo momento dell'anno scolastico ci vogliono sicuramente ore sincrone. Quindi difficilmente prima dell'inizio di gennaio. Poi la cosa dovrà tornare al CdI perché se viene deciso di adottare una modalità diversa si tratterebbe di una variazione del PTOF.

Il Consigliere Mazzoldi dice che non sappiamo in che situazione ci ritroveremo a gennaio ma se si dovesse rientrare in DAD dovremmo prendere in considerazione la cosa al massimo nel giro di una settimana.

Il Presidente esprime tutte le sue riserve per come è andata a finire questa discussione, per il ritiro da parte degli studenti della mozione anche se c'è la parola del Dirigente, non ha problemi a crederci al cento per cento, per lui c'erano tutte le condizioni per portarla alla votazione, c'era una mozione o una richiesta degli studenti che non venivano indeboliti in nessun modo perché sono venuti in CdI presentando un sondaggio che hanno spiegato benissimo, l'hanno elaborato, hanno cercato di fare un lavoro eccellente è un peccato non dargli valore in CdI. Quindi esprime tutta la sua riserva sul ritiro della mozione degli studenti con cui però rimane solidale.

Il Consigliere Toni concorda con il Presidente e spera che comunque quanto prima la questione possa essere portata in Collegio Docenti perché le sembra importante.

Il Consigliere Degl'Innocenti dice che c'è stato un iter che ha coinvolto tutti e il fatto che sia tornata in CdI le pare normale per come era nata la cosa. Anche lei pensava che si potesse votare.

Il Consigliere Falli fa presente che non è stato ancora deciso niente e che se la maggioranza ritiene che si debba votare si può votare.

Il Presidente dice che non importa, va bene così perché gli studenti hanno detto che va bene anche così ma ci sta il fatto che i genitori esprimano tutto il loro rammarico in maniera forte e decisa su questo argomento. Dice di essere in netto contrasto con quello che è successo oggi.

Dopo ulteriori chiarimenti e scambi di idee il CdI il Consigliere Falli propone la seguente formulazione che viene condivisa dagli altri consiglieri:

Il CdI dà un parere positivo alla mozione presentata dagli studenti che sarà portata dal Dirigente in discussione al Collegio dei Docenti.

Punto 5 - Rinnovo del Centro Sportivo Scolastico

Relaziona il Consigliere Di Donato la quale inizia dicendo che nel CdI del 30 ottobre era stata presentata la richiesta dell'attuazione dei giochi sportivi studenteschi nella quale è insita la conferma del rinnovo del Centro Sportivo Scolastico. In quella occasione ci è sfuggita la richiesta

formale del rinnovo del Centro Sportivo Scolastico senza il quale non è possibile svolgere le attività sportive di istituto, provinciali, regionali e nazionali.

Chiede pertanto al CdI l'atto formale di confermare il rinnovo del Centro Sportivo Scolastico del Giotto Ulivi.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n.359**)

Punto 6 - Bando Cassa di Risparmio di Firenze - Proposta di Progetto: Percorsi DIS (Didattica Innovativa per la Sostenibilità)

Relaziona il Consigliere Turco la quale fa riferimento all'abstract inviato ai consiglieri. È un concorso indetto dalla Fondazione di Publiacqua, presenta la proposta di fare domanda di partecipazione al concorso ma poi per la partecipazione dobbiamo vedere se il nostro progetto rientrerà tra quelli che saranno approvati dalla Fondazione di Publiacqua.

In caso di approvazione coinvolgerà tre classi, è un progetto sulla sostenibilità e rientra perfettamente nelle tematiche di educazione civica e dell'Agenda 2030.

Il CdI prende atto della richiesta di partecipazione al suddetto concorso.

Punto 7 - Bando per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n. 113 del 28.3.1991, come modificata dalla legge n. 6 del 10 gennaio 2000, per gli strumenti di intervento ivi previsti: Contributi annuali e Accordi di Programma e Intese.

Relaziona il Dirigente il quale descrive il bando che prevede un finanziamento di 75.000 euro e ringrazia i Prof.ri Nutini e Cenerelli per essersene occupati, dice che aveva pensato di chiedere l'approvazione del CdI ma che poi questa non è sufficiente perché il progetto oltre a intervenire sulla costruzione di nuovi laboratori contiene anche una valenza didattica e prevede momenti di formazione dei docenti che sono di competenza anche del Collegio Docenti che non può essere per forma e correttezza bypassata, inoltre il finanziamento riguarda l'ottanta per cento del progetto che quindi oltre a impegnare molto il personale amministrativo andrebbe anche a impegnare risorse economiche dell'Istituto e anche questo prevede una approvazione da parte del Collegio Docenti. Specifica che ha provato a vedere se in passato analoghi progetti erano stati approvati dal Collegio dei Docenti in modo da poter evincere una sorta di continuità nella "vision" del Collegio. Non ne esistono di questo tipo. Quindi si è reputato di non procedere anche perché, vista la scadenza molto ravvicinata (prevista per il 03 dicembre 2020) non ci sono i tempi necessari per concludere tutto l'iter necessario. Ribadisce che però siamo molto interessati a questo tipo di progetti e spera che in futuro ci sia il modo e i tempi per poter partecipare.

Varie ed eventuali

Il Consigliere Degl'Innocenti a proposito dei colloqui tra genitori e docenti dice di aver visto la circolare pubblicata stamani e ringrazia ma fa presente che ci sono ancora problemi e comincia a serpeggiare un certo scoraggiamento da parte dei genitori. Chiede che venga trovato un modo per semplificare il più possibile il modo di incontro tra genitori e docenti.

Risponde il Dirigente facendo presente che il problema principale del link proposto è che un link abbreviato può causare una debolezza nella sicurezza del sistema e non garantire la necessaria privacy. Comunque afferma che ci stiamo lavorando.

Rivolgendosi poi alla componente degli studenti dice che non si è dimenticato della richiesta di trovare una stanza per le riunioni dei rappresentanti degli studenti. Più difficile in questa situazione è trovare un modo per poter svolgere le assemblee di Istituto e un modo andrà trovato in vista di un possibile rientro perché comunque le assemblee di Istituto andranno svolte a distanza. Confida anche in un aiuto da parte degli studenti.

Il Consigliere Sargenti dice che vorrebbero fare una riunione del comitato studentesco, servirebbero due ore, una per il biennio e una per il triennio.

Il Dirigente risponde di aver chiesto ad alcuni docenti di informatica responsabili della gestione della piattaforma di creare le condizioni per avere una stanza che possiate utilizzare.

Il Consigliere Toni chiede anche per conto di altri genitori a che punto siamo con le nomine dei supplenti.

Il Dirigente dice che stiamo andando avanti, alcuni stanno già arrivando, la cosa più critica è che circa il 40 – 50% dei convocati non prende poi servizio e questo ha poi rallentato tutto. Ora è stata fatta un'altra tranche, sono entrati altri in servizio, speriamo sia la volta buona. Passa la parola al Consigliere Rocchi.

Il Consigliere Rocchi precisa che al momento le sembra che manchino ancora 6 ore di inglese, qualche ora di laboratorio di informatica e di fisica. Ribadisce quello che ha detto il Dirigente, il problema è che non solo non prendono servizio, lo prendono ma poi, purtroppo o per fortuna, visto che ne abbiamo diverse in maternità, non prendono servizio quindi dobbiamo chiamare il supplente del supplente. Comunque siamo a buon punto.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 20.

Il Segretario
Lorenzo Falli

Il Presidente
Michele De Donatis